



Il Centro Studi Judicaria nasce nel 1982 per iniziativa dei Consorzi dei Comuni dei B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda con sede a Tione e del Chiese con sede a Condino.

Le finalità del Centro Studi Judicaria, come si legge nello statuto, sono:

...“raccolgere, salvaguardare, valorizzare gli elementi e quell’insieme di aspetti sociali ed umani che, sotto il profilo culturale, ambientale ed economico, rappresentano la storia delle Giudicarie e dei territori finitimi di pertinenza dei Consorzi B.I.M. fondatori.

...“ perseguire tali finalità mediante la costituzione di un centro di raccolta, di ricerca, di studio, di conservazione e di diffusione delle tradizioni e del patrimonio culturale locale.”

L'attività svolta finora ha cercato di coinvolgere studiosi e semplici appassionati e di soddisfare diverse esigenze culturali attraverso la pubblicazione di volumi, notiziari, monografie, l'allestimento di mostre itineranti, la trascrizione di pergamene, l'organizzazione di convegni, di premi letterari, la valorizzazione di alcuni aspetti ambientali, etc.

Il Centro Studi presta un'attenzione particolare al mondo della scuola:

- **programma percorsi di apprendimento con l'intervento di esperti su tematiche diverse nelle scuole di ogni ordine e grado del vasto territorio di competenza, che comprende i Comuni delle Valli Giudicarie, della Valle dei Laghi, dell'Alto Garda e Ledro e di parte dell'altopiano della Paganella;**
- **promuove corsi di aggiornamento/formazione e lo sportello di consulenza per insegnanti presso il quale è possibile richiedere documenti/materiale cartaceo e in dvd come supporto alla didattica;**
- **offre alle scuole consulenza tecnica per la realizzazione di filmati, CD e DVD multimediali.**

Anche per il prossimo anno scolastico il Centro Studi Judicaria con il Progetto Scuola sostenuto finanziariamente dai Bim del Chiese e del Sarca, propone alcune iniziative educative allo scopo di favorire la conoscenza di elementi territoriali significativi. E' ormai un assunto della pianificazione didattica che la conoscenza del proprio territorio sia un elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino e la scuola propone e integra nei propri progetti didattico-educativi contenuti locali, storico – artistico – ambientali, quali concreti punti di riferimento per ampliamenti e confronti.

Il progetto "Scuola e Territorio", rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso le proposte descritte in questo opuscolo, intende favorire questa conoscenza.

La coordinatrice
Doretta Casagrande

Il Presidente del Csj
Graziano Riccadonna

IL PROGETTO SCUOLA-TERRITORIO

OBIETTIVI

Confrontare passato e presente per conoscere con maggiore consapevolezza le dinamiche del mondo moderno e crescere come cittadini consapevoli.

Fornire elementi di rinforzo del senso di appartenenza alla propria comunità e al proprio territorio

Contribuire a promuovere la scoperta e lo studio del patrimonio locale, attraverso documenti e materiale per facilitare negli alunni la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio.

Offrire alle scuole percorsi che integrino le programmazioni didattiche su temi di interesse culturale locale, storico-artistico, artistico, temi che favoriscano la conoscenza del proprio contesto di vita e della Judicaria, raffrontando passato e presente, locale e globale.

Promuovere lo studio della storia locale fornendo ai docenti materiale didattico "ragionato".

Proporre attività di laboratorio per conoscere, approfondire, studiare il territorio, tra memoria e contemporaneità.

INDICAZIONI GENERALI	
PREMESSA	<p>Il CSI accoglierà entro il 22 settembre 2017 le richieste delle scuole attraverso i moduli allegati, per mail o fax, completi dei dati richiesti.</p> <p>Nel caso in cui le domande superino le possibilità concrete di finanziamento delle stesse, verranno accolte in ordine temporale di arrivo alla segreteria.</p> <p>Agli esperti saranno assegnati i percorsi tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la loro esperienza e conoscenza del tema; • la loro formazione iniziale e sul campo • la territorialità di appartenenza, conoscenza e studio • la disponibilità personale. <p>In nessun caso esperti e scuola potranno accordarsi prima di aver ricevuto le lettere di assegnazione di incarico e di collaborazione.</p> <p>Alle singole classi potranno essere assegnati max due percorsi.</p>
DESTINATARI	<p>Ove non espressamente indicato nelle singole schede i percorsi si intendono destinati ad alunni e studenti delle scuole della Judicaria, di ogni ordine e grado a partire dalla classe terza primaria.</p>
DURATA	<p>Dalle quattro alle sedici ore per classe (vedi scheda riassuntiva).</p>
PERIODO DI SVOLGIMENTO	<p>Ottobre 2017 - maggio 2018</p>
CONTENUTI	<p>Sono elencati nelle singole schede di progetto e negli elenchi generali già pervenuti alle Scuole; possono essere richiesti ulteriori contenuti che il CSJ assegnerà ad esperti preparati sull'argomento.</p>
COSTI	<p>Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola. In particolare per il "Progetto Itinerari" e per "A scuola con il museo", in base alle possibilità finanziarie, sarà assegnato un contributo sulle spese di viaggio alle prime 10 classi che in ordine d'arrivo avranno chiesto di partecipare all'esperienza.</p>

PERCORSI STATUTARI

IMPARA L'ARTE	Attività di educazione storico-artistica
PREMESSA	<p>La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze.</p> <p>Lo studio delle fonti storiche materiali e delle opere artistiche presenti nel proprio territorio fornisce conoscenza, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta e lettura di opere d'Arte in altri luoghi ed occasioni.</p>
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.
DURATA	Due incontri per complessive quattro ore.
PERIODO	Da ottobre 2017 a maggio 2018.
MODALITA' DI LAVORO	<p>Scelta di una fonte storica o di un'opera d'arte presente nelle vicinanze della scuola, possibilmente raggiungibile a piedi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscita sul territorio, osservazione e studio con la presenza dell'esperto e l'utilizzo di schede-guida predisposte. • Successivo confronto per la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti. • Incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto anche con supporto audiovisivo/multimediale.
CONTENUTI	<p>L'esperto proporrà una serie di possibili espansioni (storia, educazione linguistica, attività di drammatizzazione, educazione all'immagine e artistica, attività di laboratorio...). I soggetti potranno essere scelti tra quelli nell'elenco allegato, ordinato per località.</p>

STORIA LOCALE	Attività di didattica della storia
PREMESSA	<p>La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Il Centro Studi Judicaria si occupa, per proprio statuto, della ricerca, della raccolta e conservazione delle fonti storiche di vario tipo, al fine di valorizzare e rendere fruibile da parte delle scuole, attraverso il presente percorso l'importante patrimonio storico raccolto.</p>
DESTINATARI	<p>Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.</p>
DURATA	<p>Due o tre incontri per complessive sei ore.</p>
PERIODO	<p>Da ottobre 2017 a maggio 2018.</p>
MODALITA' DI LAVORO	<p>Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare negli alunni la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta, il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, la ricostruzione individuale o della classe, attraverso la stesura di un elaborato scritto, degli eventi, dei processi e della interpretazione complessiva.</p>
CONTENUTI	<p>Possono essere richiesti ulteriori contenuti e il CSJ ne valuterà la fattibilità. (Vedi elenco allegato)</p>

<p>STORIA E CANTO POPOLARE</p> <p>PREMESSA</p> <p>DESTINATARI</p> <p>DURATA</p> <p>PERIODO</p> <p>MODALITA' DI LAVORO</p> <p>CONTENUTI</p>	<p>Percorso multidisciplinare</p> <p>La conoscenza delle vicende storiche legate alla vita del popolo sono magistralmente espresse attraverso il canto popolare, musica e temi che in ogni regione o luogo di vita sono tramandati dall'impegno dei Cori, genericamente anche definiti di montagna</p> <p>Il Centro Studi Judicaria nel momento in cui anche L'Unesco riconosce il Canto patrimonio immateriale dell'Umanità, intende con il presente percorso contribuire a diffonderlo tra le nuove generazioni identificando il testo come una fonte storica scritta, facendo ascoltare e riprodurre con la voce, successivamente, melodie e canti della tradizione.</p> <p>Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.</p> <p>Quattro incontri per complessive 8 ore.</p> <p>Da ottobre 2017 a maggio 2018.</p> <p>Il percorso prevede 2 ore destinate al lavoro di analisi del testo e all'inquadramento storico del tema al fine di promuovere anche da tale punto di vista lo studio della storia locale; si predisporranno documenti e materiale per facilitare negli alunni la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti storiche.</p> <p>Il percorso prosegue con 6 ore di pratica vocale, con l'intervento in classe/gruppo di un esperto in didattica musicale e in particolare nel canto corale.</p> <p>Nella ricostruzione del quadro di civiltà di un passato recente costituiscono contenuti privilegiati i temi classici del canto popolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le storie, le favole e le leggende • l' emigrazione, il lavoro, la guerra • gli usi e i costumi del passato • le tradizioni, la fede • l'amicizia, gli affetti • l'ambiente
---	---



ARCHEOLOGIA	Attività di didattica della storia
PREMESSA	<p>Il percorso intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la comprensione delle differenti operazioni della ricerca archeologica, fornendo agli alunni materiale didattico "ragionato" far comprendere e rendere gli alunni consapevoli dei differenti periodi storici • far utilizzare moduli d'indagine storico-archeologica e differenti categorie di fonti.
DESTINATARI	<p>Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.</p>
DURATA	<p>Due o tre incontri per complessive sei ore.</p>
PERIODO	<p>Da ottobre 2017 a maggio 2018.</p>
MODALITA' DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di ricerca azione attraverso materiale cartaceo appositamente preparato, un'eventuale presentazione con supporto audiovisivo, oltre a strumenti finalizzati alla simulazione di un cantiere archeologico (disegno e riconoscimento di reperti, simulazione di scavo archeologico e documentazione) • Possibile uscita di studio sul territorio con la presenza dell'esperto, utilizzando materiale precedentemente elaborato
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di popolazioni preistoriche nel territorio della Judicaria
LUOGHI E VISITE GUIDATE	<ul style="list-style-type: none"> • Sito archeologico Monte San Martino di Lomaso • Sito archeologico Monte San Martino di Bleggio • Castello di Stenico e collezione archeologica • Sito archeologico Palafitte di Fiavè • Museo archeologico di Fiavè • Museo palafitticolo di Ledro • Sito archeologico La Bastia di Storo

TOPONOMASTICA	L' origine di alcuni toponimi nel territorio e nella storia locale
PREMESSA	La percorrenza del territorio "a piedi" e la cura capillare del suolo nei tempi passati, ha indotto la popolazione all'identificazione con nomi propri geografici di ogni elemento fisico, naturale ed antropico del proprio ambiente di vita. Si rischia oggi di perdere questo ricchissimo patrimonio toponomastico per secoli utilizzato per individuare e distinguere monti, valli, ruscelli, strade, sentieri, porzioni di territorio, rioni, case, masi e altri elementi.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO	Da ottobre 2017 a maggio 2018.
MODALITA' DI LAVORO E CONTENUTI	<p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta delle zone (vicine alla scuola) e ricerca dei toponimi • Recupero presso l'ufficio tecnico comunale delle mappe necessarie, eventuali foto aeree • Utilizzo di bussole, di cartoncini e supporti, della fotocamera • Svolgimento delle attività • Dialogo introduttivo (introduzione, motivazione, verifica conoscenze) • Ricerca presso i familiari degli alunni o altri adulti dei toponimi della zona prescelta • Individuazione dei luoghi sulla mappa • Preparazione dei cartellini dei toponimi trovati • Uscita sul territorio con mappa e bussola, riscontro dei luoghi e apposizione dei cartelli toponomastici, documentazione fotografica • Nel laboratorio informatica: scrittura dei toponimi, scelta delle foto, stampa • Realizzazione di una mappa gigante sulla quale posizionare foto e toponimi

USI, COSTUMI, DIALETTO E TRADIZIONI	Costruzione del quadro di civiltà: al tempo dei bisnonni
PREMESSA	L'apprendimento di alcuni nuclei di un passato recente contribuisce alla costruzione del senso del tempo, della memoria personale e collettiva e trasmette consapevolezza di alcuni aspetti della società di un passato comune, conoscenza indispensabile per la comprensione del presente.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO	Da ottobre 2017 a maggio 2018.
MODALITA' DI LAVORO	Partendo dal territorio, dalle opere e dai manufatti dei nostri nonni, da vecchi attrezzi che ancora troviamo nelle nostre case o raccolti nei "musei" etnografici locali, dai toponimi e dal dialetto locale, si attiva un lavoro di ricerca, di confronto tra passato e presente
CONTENUTI	<p>I temi, anche concordati con l'insegnante, riguardano ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'alimentazione: - ricette della nonna: come si mangiava una volta • la cura della persona: - I fiori e le erbe: come si curavano i nostri nonni, raccolta ed essiccazione • vita sociale: la famiglia e la comunità • vita dei bambini: racconti e aneddoti su come vivevano i bambini, i giochi, la scuola • il lavoro: - antichi mestieri: storia e lavorazione della lana, del lino, della canapa e della seta. • l'ambiente naturale e antropizzato: le "Dolomiti, patrimonio dell'Umanità": l'agricoltura e l'allevamento

<p>“ITINERARI NELLA JUDICARIA”</p>	<p>Percorso multidisciplinare, di conoscenza del territorio vicino</p>
<p>PREMESSA</p>	<p>Per ampliare la conoscenza del territorio/contesto vicino e promuovere un’esperienza di studio e di scoperta di luoghi della Valle vicina a quella di appartenenza, il CSJ propone un’ attività/percorso per conoscere, approfondire, studiare il territorio, tra memoria e contemporaneità.</p> <p>Il filo conduttore, quasi via di percorrenza saranno i fiumi Chiese e Sarca, elementi antropologici, naturali storico-sociali. Le classi che chiederanno di aderire al percorso, accanto al progetto Fiume (vedi scheda successiva), potranno scegliere di visitare la zona limitrofa, conoscere luoghi, edifici, fonti storiche ed artistiche di uno dei paesi della Valle vicina. Per tutte le Scuole della Judicaria è possibile scegliere tra Valle del Chiese, Val Rendena, Giudicarie esteriori (Bleggio, Lomaso, Banale).</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Studenti degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla terza della scuola primaria e alla classe prima della secondaria di primo grado.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Uscita di un giorno con la presenza ed il supporto degli esperti. Intervento dei due esperti in classe per un max di sedici ore per classe.</p>
<p>PERIODO</p>	<p>Primavera 2018.</p>
<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</p>	<p>Uscita/viaggio di un giorno, con la presenza e il supporto degli esperti (ambiti naturalistico-scientifico e storico-artistico) che accompagneranno la visita guidata e, per un totale di quattro ore ciascuno, lavoreranno in classe su materiale predisposto. I due segmenti di studio potranno essere richiesti anche come singoli percorsi, utilizzando a tal fine l’uscita di mezza giornata. Le scuole sceglieranno l’itinerario con schede di adesione riportanti sia la parte relativa al percorso Fiume, sia alle opportunità storico-artistiche, socio – amministrative presenti nei vari paesi, come si desume dall’elenco allegato, o accordandosi con l’esperto.</p>
<p>ESEMPIO</p>	<p>Uscita in Valle del Chiese Mattino: Viaggio di istruzione percorrendo in pullman la Valle scelta come ambiente di studio, sostando in luoghi significativi per la visione e la conoscenza del percorso fiume. Passeggiata lungo le sponde dalla confluenza del Chiese con l’Adanà fino alla centrale di Cimego (visibili elementi antropici di utilizzo delle acque nel passato) o nel tratto vicino a malga Boazzo in Val di Daone. Pomeriggio: Visita guidata alla Chiesa di Santa Giustina o al Castel Romano o alle rovine di S. Martino.</p>

PERCORSI LABORATORIALI

<p>LA TUA MONTAGNA</p>	<p>Attività di didattica dell'ambiente e della società montana</p>
<p>PREMESSA</p>	<p>La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino: lo studio dell'ambiente e del paesaggio, oltre che della montagna stessa come genesi e trasformazione, può servire a comprendere meglio la vita del nostro territorio, anche per una sua conservazione e rispetto.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Studenti della scuola primaria degli Istituti della Judicaria a partire dalla terza classe.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Due o tre incontri per complessive sei ore.</p>
<p>PERIODO</p>	<p>Da ottobre 2017 a maggio 2018.</p>
<p>MODALITÀ DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento, anche utilizzando uno strumento di comunicazione multimediale, dei vari aspetti della montagna, legati alla genesi e alla trasformazione geologica. • Riutilizzo delle nozioni, immagini, emozioni e fantasie sul supporto solido, con la “scrittura”, il disegno o la decorazione del modellino in cartapesta, per creare una propria montagna, dove vivere... oppure una montagna sognata. • Scelta della tecnica più adatta al singolo alunno, con materiali e strumenti personali, matita, pastello, tempera, collage, • Lavoro individuale o a coppie, per stimolare il confronto tra gli alunni.
<p>COSTI</p>	<p>Il CSJ farà fronte alla retribuzione dell'esperto e alla fornitura di base in “cartapesta”. Altri costi per materiale o attività supplementari saranno a carico delle singole scuole.</p>

IL FIUME	Laboratorio di didattica scuola-territorio
PREMESSA	Il laboratorio intende trasmettere conoscenze sul paesaggio e sull'acqua dei fiumi Chiese e Sarca, tra memoria e contemporaneità, aspetti naturalistici e antropologici. Il percorso didattico prevede continui agganci tra l'utilizzo delle risorse ambientali dalla storia ai nostri giorni; sono previsti la realizzazione di prodotti (cartine e mappe) e di un fascicolo di sintesi del lavoro.
DESTINATARI	Studenti a partire dalla classe terza primaria alla prima della secondaria di primo grado
DURATA	Un'uscita di mezza giornata e lezione in aula per un totale di otto ore.
PERIODO	Primavera 2018.
MODALITA' DI LAVORO	Le classi potranno scegliere di approfondire il percorso didattico sul Fiume Chiese o sul fiume Sarca. Accanto a due interventi in classe, necessari per costruire la carta di identità e il percorso del fiume, dall'aspetto naturale e scientifico, a quello antropico e storico, è prevista un'uscita sul territorio che permetta di osservare direttamente le biodiversità, la flora e la fauna nei due bacini fluviali, nonché approfondire il rapporto uomo natura, fino alla nascita delle aree protette o dei biotopi.

IL TEMPO DEL SOLE	Laboratorio derivante dal "PROGETTO MERIDIANE"
PREMESSA	Il CSJ che ha censito e catalogato tutte le meridiane presenti nell'ambito dell'antica Judicaria Summa Laganensis si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di nuove meridiane sul territorio da parte degli alunni: la costruzione di una meridiana della scuola.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe quarta della scuola primaria.
DURATA	Diversi incontri per una durata complessiva di otto ore.
PERIODO	Da ottobre 2017 a maggio 2018.
MODALITA' DI LAVORO	<p>Per promuovere nuove esperienze, scoprendo elementi storici particolari del proprio ambiente urbano, comprendere alcuni concetti basilari di astronomia e geografia studiando il rapporto sole-terra, applicare le tecniche di costruzione di una meridiana, idearne la parte decorativa/artistica e il motto il laboratorio prevede:</p> <p>Quattro momenti in classe con esperti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'attività, proiezione PowerPoint, motivazione, contratto formativo • Nozioni tecniche specifiche e inizio costruzione di una piccola meridiana individuale • Ideazione di un "motto" per la propria meridiana • Ideazione di un soggetto grafico/decorativo per la propria meridiana • Lavoro di gruppo per la realizzazione definitiva della meridiana <p>L'attività si presta per espansioni da parte dei docenti nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica: sono da concordare tra insegnante ed esperto i contenuti, le modalità di lavoro e i tempi.</p>

<p>LA MULTIMEDIALITA' NELLE SCUOLE</p>	<p>La fotografia digitale</p>
<p>MODALITA' DI LAVORO</p>	<p>La fotografia è uno strumento eccezionale non solo perché "copia" e rende disponibile le immagini nel futuro, ma richiede di operare delle scelte, tecniche ed estetiche che fanno sì che ogni foto diventi un'interpretazione creativa del soggetto inquadrato.</p> <p>L'utilizzo competente di un software permette di modificare le immagini, consentendo una serie di manipolazioni creative che richiedono abilità tecniche per la finalizzazione del prodotto e puntuali verifiche del risultato estetico.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe quarta della scuola primaria.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Due o più incontri per complessive sette ore.</p>
<p>PERIODO</p>	<p>Da ottobre 2017 a maggio 2018.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Laboratorio per la conoscenza delle basi della macchina fotografica digitale, delle risorse per la produzione di immagini con soggetto territoriale e l'utilizzo di un software per l'elaborazione di immagini.</p> <p>Il materiale prodotto dagli alunni può essere esposto in una mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe o costituire una comunicazione in PowerPoint da presentare ad altre classi, comporre dei depliant, pieghevoli o guide.</p> <p>L'attività si presta per espansioni da parte dei docenti nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica.</p>

<p>A SCUOLA CON IL MUSEO</p>	<p>Laboratorio di didattica storico-museale</p> <p>Il percorso intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare al rispetto del patrimonio collettivo • Promuovere un'esperienza di scoperta dei luoghi della memoria storica del proprio contesto di appartenenza o di quello vicino • Far visitare un museo o ecomuseo in luoghi pubblici o privati e rilevare/ indagare le fonti storiche materiali esposte
<p>MODALITA' DI LAVORO</p>	<p>Lavoro di ricerca azione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei reperti fonte, descrizione degli stessi con scheda scientifica, riflessione sull'osservazione, Formulazione di domande, approfondimento con informazioni extrafonte, riorganizzazione testuale delle conoscenze. • Lavoro in classe e un'uscita di studio sul territorio in presenza dell'esperto, utilizzando materiale precedentemente elaborato
<p>LUOGHI</p>	<p>Per il corrente anno luoghi e siti museali delle Giudicarie: Antica vetreria Carisolo, Museo della malga a Caderzone, Casa Cüs Darè, Museo etnografico Stenico, Museo della scuola Rango, Museo della civiltà contadina a Roncone, Casa Marascalchi Cimego, Museo minerario Darzo.</p>
<p>PERIODO</p>	<p>Da ottobre 2017 a maggio 2018.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Otto ore complessive tra la presenza in classe dell'esperto (h 2+2) e la visita guidata (4h) al sito museale scelto.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Alunni della Scuola Primaria a partire dalla classe terza alla classe prima della scuola secondaria di primo grado</p>
<p>COSTI</p>	<p>Il Centro Studi Judicaria, con il contributo della Comunità di Valle, farà fronte alla retribuzione dell'esperto e all'eventuale viaggio (alle prime dieci classi iscritte): costi di cancelleria o attività supplementari saranno a carico della scuola.</p>

--	--